

Detersione confrontata con debridement profondo adattato –  
un nuovo approccio alla pulizia della ferita

## UN ESPERIMENTO DALL'ITALIA

(«Cleansing versus tailored deep debridement, a fresh approach to wound cleansing: an Italian experience») Elia Ricci. Journal of Wound Care agosto 2018. 27(8): 512-8.

La detersione è una componente di routine del trattamento delle ferite. La detersione comprende la pulizia profonda della ferita e la rimozione delle cellule morte e della patina presenti nel letto della stessa. Qualche anno fa Bellingeri (2016) ha riferito una differenza statisticamente significativa nella durata della guarigione e del trattamento tra soluzioni PP (Prontosan®) e saline.

### OBIETTIVI DELLO STUDIO

In questo studio è stata indagata l'attività di una soluzione PP tenendo in considerazione diverse durate del trattamento. È stata analizzata anche l'efficacia della soluzione PP nell'uso quotidiano per 14 giorni.

### METODI

Inclusione di adulti con ferite croniche e letto della ferita con score PLF (punteggio del letto della ferita) B o C e score di essudato della ferita di 1 o 2. Tutte le ferite erano contaminate o infette. Sono stati analizzati due gruppi.

#### Gruppo A: applicazione unica di PP per 4 durate temporali

Dopo la rimozione della medicazione e la valutazione del letto della ferita, applicazione di garza imbevuta con 10 ml di soluzione PP per un tempo stabilito (2, 5, 10 o 15 minuti). Per evitare che si seccasse, la soluzione PP è stata riapplicata ogni 5 minuti.

#### Gruppo B: applicazione di garza imbevuta con PP per 10 minuti

Dopo un tempo di azione di 10 minuti la garza è stata rimossa ed è stata utilizzata una garza non adesiva. Questa routine è stata attuata per 14 giorni una volta al giorno.

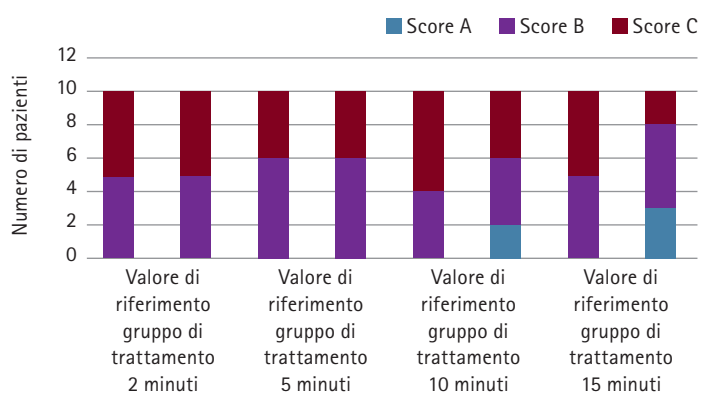
### RISULTATI

Il gruppo A comprendeva 40 pazienti, quello B 30. Nel gruppo A gran parte delle ferite erano costituite da ulcere alle gambe (16 venose, 7 arteriose, 8 miste). Il gruppo B comprendeva 21 ulcere alle gambe, di cui 10 venose, 4 arteriose e 7 miste. In entrambi i gruppi non sono state osservate reazioni allergiche o effetti collaterali rilevanti.

### RISULTATI: GRUPPO A

Dopo 2 e 5 minuti di applicazione non vi sono state modifiche dello score PLF rispetto al valore di riferimento. Per un trattamento delle ferite di 10 minuti, in 4 casi su 10 è stata osservata una differenza, laddove in 2 casi lo score PLF si è ridotto da C a B e in 2 casi da B ad A. Per il trattamento di 15 minuti sono state osservate 5 variazioni, di cui 3 sono state dei passaggi da B ad A e 2 da C a B.

#### Modifica dello score del letto della ferita del gruppo A (applicazione singola)

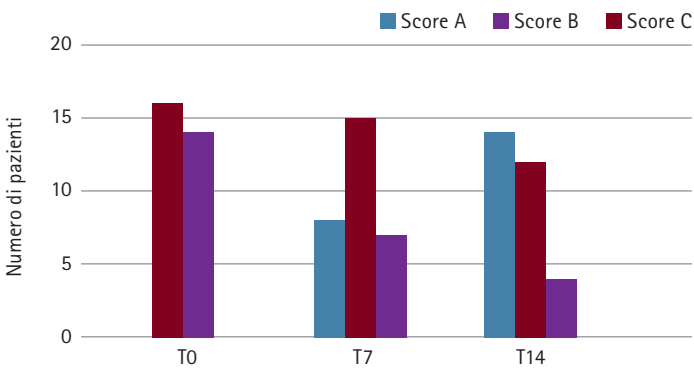


## RISULTATI: GRUPPO B

(applicazione per 14 giorni per 10 minuti al giorno)

Il giorno 0 16 casi sono stati classificati come score PLF B e 14 come score PLF C. Il giorno 14 un miglioramento è stato osservato in 23 casi, mentre 6 sono rimasti uguali oppure erano peggiorati.

**Modifica dello score del letto della ferita (A, B o C) nel trattamento per due settimane per l'applicazione per 10 minuti della soluzione PP al cambio di medicazione**



- Osservazione della rimozione di tessuto non vitale ed extra-cellulare dal letto della ferita al successivo controllo a 14 giorni
- Un miglioramento della cute perilesionale è stato osservato in 29 su 30 casi, mentre in un caso è subentrato un peggioramento dovuto a macerazione.

## SPIEGAZIONE SCORE

Score letto della ferita	Tessuto di granulazione	Tessuto con fibrina	Escara
A	100%	-	-
B	50 – 100%	+	-
C	< 50%	+	-

Score essudato della ferita	Entità del controllo	Quantità di essudato
1	Completo	Nessuna/minima
2	2 Parziale	Modesta

## CONCLUSIONE

I risultati hanno confermato l'efficacia della soluzione PP per diversi tempi di trattamento: tra 2 e 5 minuti si instaura un semplice effetto di detersione; per durate temporali maggiori (10 o 15 minuti) si ottiene una detersione più profonda e viene rimossa una maggior quantità di detriti aderenti. È stato inoltre dimostrato che dopo 14 giorni di applicazione una soluzione PP è in grado di rimuovere l'escara dal letto della ferita.